

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 12/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve, via Ronchi)

Domenica 23 Marzo

3ª Domenica di Quaresima

“Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo”

17.00: Vespri quaresimali con catechesi
dell'Arcivescovo (*Cattedrale*)

Lunedì 24 Marzo

Ore 18.30: Genitori dei bambini di Prima Comunione
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Martedì 25 Marzo

FESTA DELLA ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Ore 18.30: S. Messa solenne presieduta

da mons. Andrea Bruno Mazzocato, Arcivescovo emerito di Udine, in occasione dei 500 anni della consacrazione della Chiesa della B.V. del Carmine (*Carmine*)

Mercoledì 26 Marzo

Ore 18.00: Commissione economica del Carmine (*Carmine*)

Venerdì 28 Marzo

Ore 16.00: Via Crucis a Laipacco

Ore 18.00: Via Crucis a S. Paolino

Ore 18.00: Via Crucis al Carmine animata dalle
Comunità Religiose e a seguire S. Messa

Sabato 29 Marzo

Ore 15.30: Celebrazione della Prima Festa del Perdono
dei bambini di San Paolino e Laipacco (*Laipacco*)

Domenica 30 Marzo

4^a Domenica di Quaresima

“Costui accoglie i peccatori e mangia con loro”

17.00: Vespri quaresimali con catechesi
dell'Arcivescovo (*Cattedrale*)

AVVISI E NOTE

Buona stampa. Questi sabato e domenica, nell'oratorio di Laipacco e nelle chiese di Laipacco e S. Paolino, è allestita una mostra di libri, in collaborazione con la Libreria delle Figlie di San Paolo, con possibilità di acquisto. Può essere l'occasione per regalare un buon libro in prossimità della Pasqua ai nonni, ai nipoti, a un parente, ad un amico.

Carmine in festa. La comunità parrocchiale del Carmine è in festa perché quest'anno ricorrono i 500 anni dalla consacrazione della sua chiesa avvenuta il 25 marzo del 1525. Un pezzo di storia condivisa con le parrocchie della Beata Maria Vergine del Rosario, di San Pio X e di San Paolino d'Aquileia staccate dalla parrocchia del Carmine rispettivamente nel 1941, 1958 e 1963 per venire incontro alle esigenze di un territorio esteso e sempre più popolato. Sentendosi legata fortemente in ragione delle comuni radici, la parrocchia del Carmine invita in modo speciale i parrocchiani di queste comunità alla solenne concelebrazione eucaristica di martedì 25 marzo, ore 18.30, presieduta da S.E. Andrea Bruno Mazzocato, Arcivescovo emerito di Udine. Alla celebrazione seguirà un momento conviviale aperto a tutti.

Festa del Perdono. E' la cosiddetta “Prima Confessione”. A questo sacramento della Bellezza, così lo definisce papa Francesco, si accoste-

ranno prossimamente i bambini della nostra Collaborazione Pastorale: sabato 29 marzo alle 15.30 quelli di San Paolino e Laipacco nella chiesa di Laipacco, sabato 5 aprile alle 15.30 quelli del Carmine nella rispettiva chiesa. Si tratta di una tappa importante del loro percorso di formazione alla vita cristiana: fare esperienza del perdono del Signore. Al centro della "Confessione" non è il dire al prete i peccati ma è l'incontro con l'amore e la misericordia del Signore che porta la pace del cuore e rimette in piedi la nostra vita. Accompagniamo questi bambini con l'affetto e la simpatia di una comunità gioiosa e preghiamo perché possano fare una bella esperienza del perdono di Gesù.

Restauro dell'organo. Recentemente è stato completato il lavoro di restauro dell'organo della Chiesa del Carmine. Costruito nell'ultimo decennio del 1700, è tra le più grandi opere di Francesco Comelli, organaro udinese. Il cassone dell'organo contiene 100 canne in legno e 1.200 in metallo. La canna più lunga è in legno e misura 5 metri, la più piccola è in metallo e ha la dimensione di una penna. Domenica prossima 30 marzo alle ore 17.30 nella chiesa del Carmine ci sarà un incontro dedicato a una breve presentazione storica dell'organo a cura di Lorenzo Marzona, Ispettore onorario della Soprintendenza del FVG, cui seguirà un concerto d'organo con il maestro Simone Vebber, docente presso il conservatorio G. Donizetti di Bergamo e la Civica Scuola di Musica C. Abbado di Milano, che consentirà di apprezzare lo splendore dell'antico strumento settecentesco.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 13, 1-9)

Nella prima parte del brano, Luca riferisce due fatti di cronaca: un crimine commesso da Pilato e l'improvviso crollo di una torre presso la piscina di Siloe. Il gesto di Pilato, che per assicurare l'ordine ha represso nel sangue uno scontro nel tempio, è brutale e sacrilego. Il crimine, poiché avvenuto in un luogo sacro, è interpretato come oltraggio al Signore. Qualcuno riferisce a Gesù il fatto sperando in un severo giudizio di condanna. Gesù sorprende i suoi interlocutori esagitati e sconvolti: non perde la calma. Prima di tutto esclude ogni relazione tra le persone e le colpe da loro commesse. I farisei, per i quali non c'è castigo senza colpa ritenevano che quei galilei fossero stati colpiti perché carichi di peccati e, quindi, Dio non è intervenuto a punire i romani. Gesù non si lascia coinvolgere nella discussione sul crimine commesso da Pilato: non certo per eludere il problema né farsi coinvolgere nelle proteste di chi maledice e cerca vendetta. Il suo scopo è rendere consapevoli che l'aggressività, l'odio e la vendetta non servono a nulla, anzi complicano la situazione. Nel fare riferimento al secondo avvenimento, Gesù invita alla conversione. Entrambi gli eventi, infatti, vanno letti come un richiamo, una chiamata alla conversione, ossia l'esortazione a cambiare modo di pensare, ad abbandonare i sentimenti di violenza e di vendetta che non sono i

sentimenti di Dio. Gesù, perciò, invita a intervenire alla radice del male, perché solo persone dal cuore nuovo possono costruire un mondo nuovo. Nella seconda parte del brano, la breve parabola del fico fa riflettere sul tempo necessario per la conversione e il cambiamento di mentalità. Dato che nella Bibbia il fico è simbolo di prosperità e di pace, il messaggio è chiaro: da chi ha ascoltato il Vangelo, Dio attende frutti deliziosi e abbondanti, ossia opere d'amore. Luca, a differenza degli altri evangelisti, aggiunge un altro anno di attesa prima dell'intervento definitivo perché mostra che Dio è paziente e tollerante con la debolezza umana. Tuttavia, quando si scorge la luce di Cristo è sempre il tempo giusto per accoglierla e seguirla.

la Preghiera

Nessun uomo taglia subito un albero
quando si accorge che è entrato in crisi,
ma cerca di guarirlo, con cura paziente,
così da riportarlo nella pienezza della vita.

Se tu, Signore, seguissi i nostri stessi impulsi,
che ci portano ad eliminare subito
e tutti gli operatori di iniquità,
il mondo sarebbe già rimasto un vuoto deserto.

Tu sei l'eterno paziente
e sai aspettare a lungo
la conversione dei peccatori,
fra i quali, un giorno o l'altro,
entriamo tutti
e non hai fretta di condannare
perché mille anni, per te,
sono come un giorno.

Donaci, Signore, un cuore misericordioso,
come il tuo,
giacché la storia dà sempre ragione
non ai giustizieri impulsivi,
ma ai pazienti
che hanno imparato
come perfino una pianta che è nata storta,
con un po' di tempo
volge la sua cima verso il cielo.